

L'ESPERTO RISPONDE

Ciao Maurizio,
vorrei porti due quesiti riguardanti due decisioni arbitrali.

Prima mano

La licita va passo - passo - 1picche - passo - 2quadri (mio, per me appoggio debole a picche o naturale, per la mia compagna e per la CC presente sul tavolo solo naturale) - passo e arriviamo a chiamare 4picche, infattibili con qualsiasi attacco e controgio (a meno di non scartare un asso e di far fare 2 prese al giocante a quadri con re terzo per 10 secondo, come puntualmente successo al nostro tavolo).

L'arbitro chiamato dagli avversari dà punteggio arbitrale 40/60, dicendo che l'attacco quadri avrebbe battuto facilmente e velocemente il contratto.

Seconda mano

Int - dbl (mio, alertato dalla mia compagna come mano forte qualsiasi o 6min+4picche, mentre nella CC era scritto 5min+4picche) - passo - 2fiori (passa o correggi) - passo - 2quadri - fine.

Le mie carte erano ARxx - RFxx - RFxxx per xx - D10xxx - D - xxxxx. L'attacco è stato 2 di cuori (singolo) per l'asso dell'apertore di Int e il mio re. La sua prosecuzione è stata asso di quadri e picche che mi ha permesso di fare 10 leveè, vista la divisione 4/3 delle quadri. L'arbitro ha cambiato il risultato in 2q-1.

Sei d'accordo con queste decisioni?

Grazie,

Alberto Gerli

Risponde Maurizio Di Sacco

Ciao Alberto,

Non ho difficoltà ad esprimermi compiutamente nel merito di entrambi i problemi, e devo purtroppo dire di non essere affatto d'accordo con l'arbitro (tuttavia, come sempre, preciso che lo stesso ha pieno diritto di replica, qualora volesse esporre i fatti in maniera diversa).

Poiché, infatti, la convention card prova che la spiegazione fornita dalla tua compagna era quella corretta da sistema, niente potevano lamentare i tuoi avversari, e gli articoli di riferimento - 40C e 75, con particolare riferimenti ai punti 1 e 2 della nota in calce a quest'ultimo - sono molto chiari in proposito.

Per soprammarchato, non capisco il punteggio di 60/40. Se, infatti, l'arbitro ha (come abbiamo visto erroneamente) ritenuto che gli avversari erano stati danneggiati da una vostra infrazione (inesistente), allora il punteggio da assegnarsi era quello di 4P-1 (o -2). Ribadisco, e lo faccio per l'ennesima volta, che i punteggi arbitrali artificiali devono cessare di essere il rifugium peccatorum del passato, affibbiati ogni qual volta ci sia un'infrazione ed astenendosi da valutare invece compiutamente le mani nei termini del danno inflitto.

Rimane una possibilità, e cioè che l'arbitro abbia ritenuto di penalizzare una psicica. Non posso che dire che mi sembrano mancare totalmente i requisiti per tipo di interpretazione, e che, inoltre, anche in quel caso il punteggio di 60/40 non aveva alcun motivo d'essere.

Nel secondo caso, poi, la spiegazione data dalla tua compagna altro non era che un'estensione di quanto riportato nella convention card, e la cui corrispondenza ai vostri accordi era dimostrata dalle tue carte, le quali corrispondevano perfettamente tanto all'una che all'altra delle due accezioni possibili (ovvero, avevi tanto le P e un minore, che una mano forte).

Affermare che c'è stato un danneggiamento perché si è spiegato 6+ min invece che 5+ è assurdo, tanto più che deviare dagli accordi in questi termini sarebbe stato del tutto legittimo (anche avere la sola 4 4 avrebbe ancora reso la licita accettabile), come anche - eventualmente, reclamare perché avevi anche le C, circostanza, anch'essa, completamente irrilevante.

Concludo con il ribadire che mi farebbe piacere ascoltare anche l'altra campana, e cioè l'arbitro, magari anche telefonicamente al 3927466622.

Cari saluti